

APPROVATO CON DELIBERA G.C. N. 102 DEL 10.10.2023

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI
TRA LE AREE EX ART. 52, COMMA 1-BIS, DEL D.LGS. 30 MARZO
2001, N. 165. AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE CON
DEFINIZIONE DEI CRITERI E PROCEDURE PER LE
PROGRESSIONI IN DEROGA DI CUI ALL'ART.13 COMMA 6 DEL
CCNL 16.11.2022**

INDICE

ART.1 - OGGETTO

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 3 - BANDI DI SELEZIONE

ART. 4 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

ART. 5 - PUNTEGGI

ART.5 BIS - PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

ART.7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

ART. 8 - REVOCA DELLA SELEZIONE

ART. 9 RINVIO

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le Aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali (“progressioni tra le Aree”), in applicazione dell’art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del vigente CCNL Funzioni Locali 16.11.2022. All’art.5bis è altresì prevista la specifica disciplina per le progressioni in deroga di cui all’art.13 del CCNL Funzioni LOCALI

2. La progressione tra le AREE consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’amministrazione, che prevede il passaggio da un’ area all’ area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.

3. La Giunta Comunale al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, come determinate nei piani dei fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo.

ART. 2 PROGRESSIONI TRA LE AREE A REGIME . REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare i dipendenti in servizio di ruolo dell’Ente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni locali, appartenenti all’ Area Professionale immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un’anzianità minima di 36 mesi presso il Comune di Pietra Ligure e che siano in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l’accesso dall’esterno; alle selezioni per l’ Area degli Istruttori (ex categoria C) possono partecipare tutti i dipendenti inquadrati nell’area degli Operatori Esperti (ex categoria B).

2. I titoli di studio e professionali per l’accesso dall’esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

- per l’area degli Istruttori (ex categoria “C”): diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado;
- per l’area dei Funzionari (ex categoria “D”) : diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico–professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio, anche universitario, e/o la relativa abilitazione professionale.

ART. 3 BANDI DI SELEZIONE

1. I bandi di selezione, predisposti dal Servizio competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell’Ente in Amministrazione trasparente – Sezione Bandi di concorso.

2. L’eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato

3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

ART. 4 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. Costituiscono elementi di comparazione:

- a) la valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
- b) l'assenza di provvedimenti disciplinari;
- c) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione;
- d) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione.

ART. 5 PUNTEGGI

Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi, fino ad un massimo di punti 90, previsti nelle apposite schede per le attuali Area degli Istruttori (ex Cat.C) e Area dei Funzionari (ex Cat.D) di seguito riportate:

SCHEDA PROGRESSIONI VERTICALI AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CAT.C

Valutazione performance max 30 punti	Punteggio
Votazione 100 – 95 Punti 10 anno	
Votazione 94,99 - 90 Punti 7 anno	
Votazione 89,99 – 85 Punti 4 anno	
Titoli di servizio max 20 punti (punti 2 per ogni anno di servizio prestati nella categoria immediatamente inferiore. Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni)	
Corsi di formazione/aggiornamento professionale in materie attinenti svolti nell'ultimo quinquennio e certificati max 3 punti (n.1 punto a corso)	
Incarichi ex art.70 quinquies (ora art.84 del CCNL) rivestiti nell'ultimo quinquennio max punti 6 (valutabili max 3 incarichi con attribuzione di punti 2 a incarico)	
Superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti, per la stessa categoria oggetto della selezione max punti 1 (punti 0,50 per ciascuna idoneità)	
Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in ambiti/settori di intervento attinenti max 15 punti (punti 5 per ogni anno)	
Ulteriori titoli di studio attinenti max 15 punti così suddivisi :	

<ul style="list-style-type: none"> - punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione; - punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione; - punti 4 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione; - punti 2 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L) - punti 3 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario - massimo punti 3 per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (1,50 per ogni titolo posseduto); 	
<p>numero e tipologia di incarichi attinenti formalmente attribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti : max 2 punti ponderati sulla base della tipologia e complessità degli incarichi medesimi.</p>	

SCHEMA PROGRESSIONI VERTICALI AREA FUNZIONARI -EX CAT.D

Valutazione performance max 30 punti		Punteggio
Votazione 100 – 95	Punti 10 anno	
Votazione 94,99 - 90	Punti 7 anno	
Votazione 89,99 – 85	Punti 4 anno	
Titoli di servizio max 20 punti (punti 2 per ogni anno di servizio prestati nella categoria immediatamente inferiore . Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni)		
Corsi di formazione/aggiornamento professionale in materie attinenti svolti nell'ultimo quinquennio e certificati max 3 punti (n.1 punto a corso)		
Incarichi ex art.70 quinquies rivestiti nell'ultimo quinquennio max punti 6 (valutabili max 3 incarichi con attribuzione di punti 2 a incarico)		

<p>Superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti, per la stessa categoria oggetto della selezione max punti 1</p> <p>(punti 0,50 per ciascuna idoneità)</p>	
<p>Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in ambiti/settori di intervento attinenti max 15 punti (punti 5 per ogni anno)</p>	
<p>Ulteriori titoli di studio attinenti max 15 punti così suddivisi :</p> <p>- per voto pari a 110/110 e lode (o 100/100 e lode) conseguito nel titolo utile per l'ammissione : punti 8</p> <p>- per voto da 105 a 110/110 (o da 95 a 100/100) conseguito nel titolo utile per l'ammissione: punti 7</p> <p>Fino ad un massimo di punti 2, così suddivisi, per i seguenti titoli:</p> <p>- punti 1 per dottorato di ricerca (DR) o seconda laurea</p> <p>- punti 0,50 per ogni Diploma di specializzazione (DS) o Master universitario di I livello (DM 270/2004)</p>	
<p>- massimo punti 3 per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (1,50 per ogni titolo posseduto);</p>	
<p>numero e tipologia di incarichi attinenti formalmente attribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti : max 2 punti ponderati sulla base della tipologia e complessità degli incarichi medesimi.</p>	

ART.5 BIS - PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA

1. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001 ed in conformità alle previsioni dell'art.13 del CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31.12.2025, le progressioni tra le aree può essere effettuata con procedure comparative, cui sono ammessi i dipendenti in possesso dei sotto indicati requisiti:

da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori.

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, con profilo professionale coerente con il posto da coprire:
- Operatore Esperto Amministrativo per posti di Istruttore Amministrativo Contabile;

**da Area degli Istruttori
all'Area dei Funzionari e
dell'Elevata
Qualificazione.**

- Operatore Esperto Tecnico manutentivo per posti di Istruttore Tecnico.
- b) oppure assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, con profilo professionale coerente con il posto da coprire:
 - Operatore Esperto Amministrativo per posti di Istruttore Amministrativo Contabile
 - Operatore Esperto Tecnico manutentivo per posti di Istruttore Tecnico.
- a) laurea (triennale o magistrale) ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile, con profilo professionale coerente con il posto da coprire:
 - Istruttore Amministrativo Contabile per posti di Funzionario Amministrativo Contabile
 - Istruttore Tecnico per posti di Funzionario Tecnico;
 - Istruttore di Polizia Municipale per posti da Funzionario di Polizia Municipale.
- b) oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile, con profilo professionale coerente con il posto da coprire:
 - Istruttore Amministrativo Contabile per posti di Funzionario Amministrativo Contabile;
 - Istruttore Tecnico per posti di Funzionario Tecnico;
 - Istruttore di Polizia Municipale per posti da Funzionario di Polizia Municipale.
- c) in relazione ad alcuni profili, può essere richiesto il possesso della relativa abilitazione professionale.

- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili, in ordine cronologico, qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;

- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

2. La selezione è preceduta da apposito avviso, pubblicato sul sito internet istituzionale, in Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso, per almeno 15 giorni.

L'Avviso, di cui al comma 2, contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente, che intende partecipare alla procedura, presenta istanza a ciò finalizzata, secondo le modalità previste nell'Avviso.

3. Costituiscono elementi di valutazione della procedura comparativa:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza presso il Comune di Pietra Ligure (anche a tempo determinato)
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali, quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;

per i quali vengono previsti i seguenti punteggi:

AREA OPERATORI ESPERTI → AREA ISTRUTTORI

A. Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza, max punti 60:

a. Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance, max 30 punti:

- votazione 100 – 95 Punti 10 anno;
- votazione 94,99 - 90 Punti 7 anno;
- votazione 89,99 – 85 Punti 4 anno.

b. Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore, correlata al profilo oggetto di selezione, max 30 punti, così suddivisi:

- 3 punti per ogni anno con mansioni pertinenti sullo stesso servizio sul quale è istituito il posto da coprire;
- 1 punto per ogni anno con mansioni pertinenti svolte su altro servizio;
- 0,50 per ogni anno con mansioni non pertinenti svolte su altro servizio.

Nel conteggio dell'anzianità di servizio non si tiene conto degli anni necessari per soddisfare il requisito di accesso alla procedura.

Non sono, altresì, considerati i periodi di assenza dal servizio per aspettative o congedi non obbligatori per legge.

B. Titolo di studio, max 20 punti:

- punti 10, per diploma di scuola secondaria superiore (non cumulabili con altri titoli);
- punti 15, per laurea triennale (non cumulabili con altri titoli);
- punti 20, per laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento (non cumulabili con altri titoli).

C. Competenze professionali, max 20 punti:

Oggetto di valutazione sono le competenze professionali, acquisite nel corso dell'attività lavorativa, prestata presso il Comune di Pietra Ligure, per un punteggio massimo riconosciuto in misura di 20 punti per:

- le competenze acquisite attraverso percorsi formativi e/o possesso di abilitazioni;
- le competenze proprie e peculiari, specificamente riferibili alla figura professionale nell'ambito

del Servizio di assegnazione e/o riconducibili, quantomeno parzialmente, a mansioni proprie di un profilo maggiormente qualificato, quali ad esempio incarichi per specifiche responsabilità, gestione procedimenti e svolgimento attività istruttoria, nomina ad agente contabile.

AREA DEGLI ISTRUTTORI → AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

A. Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza, max punti 60:

a. Competenze espresse in ambito lavorativo, basate sulle risultanze della valutazione della performance, max 30 punti:

- votazione 100 – 95 Punti 10 anno;
- votazione 94,99 - 90 Punti 7 anno;
- votazione 89,99 – 85 Punti 4 anno.

b. Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore, correlata al profilo oggetto di selezione, max 30 punti, così ripartiti:

- 3 punti per ogni anno con mansioni pertinenti sullo stesso servizio sul quale è istituito il posto da coprire;
- 1 punto per ogni anno con mansioni pertinenti svolte su altro servizio;
- 0,50 punti per ogni anno con mansioni non pertinenti svolte su altro servizio.

Nel conteggio dell'anzianità di servizio non si tiene conto degli anni necessari per soddisfare il requisito di accesso alla procedura.

Non sono, altresì, considerati i periodi di assenza dal servizio per aspettative o congedi non obbligatori per legge.

B. Titolo di studio, max 20 punti:

- 10 punti, per diploma di scuola secondaria superiore (non cumulabili con altri titoli);
- 15 punti, per laurea triennale (non cumulabili con altri titoli);
- 20 punti, per laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento (non cumulabili con altri titoli).

C. Competenze professionali acquisite, max 20 punti, per:

- partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati, pertinenti con il profilo professionale da ricoprire, e/o possesso di abilitazioni;
- le competenze proprie e peculiari, specificamente riferibili alla figura professionale nell'ambito del Servizio di assegnazione e/o riconducibili, quantomeno parzialmente, a mansioni proprie di un profilo maggiormente qualificato, quali ad esempio: incarichi per specifiche Responsabilità, istruttoria e gestione procedimenti complessi, nomina a Rup.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è composta, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere, dal Dirigente dell'Area su cui è previsto il posto da coprire che la presiede, dal Segretario Comunale e da un altro dirigente o suo delegato (per il personale di P.M il Comandante o suo delegato). E' prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

ART.7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente competente in materia di personale
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni locali vigente.

ART. 8 REVOCA DELLA SELEZIONE

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta Comunale, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

ART. 9 RINVIO

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel regolamento vigente dell'amministrazione.